

# MCA - MARIO CUCINELLA ARCHITECTS

Milano Bologna, dal 1992

Fondato nel 1992 a Parigi da Mario Cucinella, lo studio MCA - Mario Cucinella Architects ha oggi sede a Bologna e Milano ed è composto da oltre 100 professionisti.

MCA è specializzato nella progettazione architettonica che integra strategie ambientali ed energetiche, avvalendosi di un dipartimento di R&D interno, che analizza le tendenze del settore immobiliare con particolare attenzione alla sostenibilità.

R&D supporta i team fornendo consulenza interna durante lo sviluppo di tutte le fasi di un progetto. L'attività di ricerca parte da un'Agenda annuale, un breve documento con cui la unit propone in MCA temi ritenuti strategici per il settore. Nello svolgimento della sua attività, la unit:

- attiva partnership con realtà quali università, aziende, enti locali
- crea momenti di condivisione interna/esterna
- dà applicazione pratica dei risultati attraverso lo sviluppo di strumenti/prototipazione

Ulteriore attività è lo studio ambientale, ovvero il supporto ai progetti attraverso lo sviluppo di simulazioni software volte a ottimizzare la progettazione a scala di edificio, di masterplan e di città che consente di ridurre gli impatti e migliorarne le performance.

Dalle fasi di concept creativo al cantiere, lo studio sviluppa al suo interno l'intero processo di progettazione attraverso l'adozione del metodo BIM permettendo così il dialogo in modo integrato di competenze, sensibilità e fasi diverse; in questo modo viene ottimizzato al massimo il flusso di informazioni per evitare la perdita di dati.

Lo studio si avvale di un gruppo di coordinamento BIM che svolge attività sia a scala macro sia a scala micro che riguardano: il monitoraggio normativo, lo sviluppo di standard, il monitoraggio degli strumenti tecnologici, l'implementazione software e di procedure.

Lavoriamo secondo gli standard BIM internazionali ISO19650 con figure certificate UNI11337.



“

La progettazione degli edifici residenziali è da sempre di grande rilievo nella pianificazione urbana. Se immaginiamo “le case del futuro” dobbiamo pensare principalmente a edifici che non gravino ulteriormente sul consumo di suolo e sul patrimonio esistente, che per più del 50% necessita di adeguamenti importanti con limiti oggettivi che ne rendono spesso impossibile il recupero.

Gli edifici dovranno essere previsti con materiali dall'alto contenuto riciclabile e almeno parzialmente smontabili per un minor impatto sull'ambiente; pensiamo a edifici ispirati al mondo vegetale, in grado di adattarsi alle mutevoli condizioni: flessibili, costruiti con sistemi a secco, che possano adeguarsi facilmente a modifiche interne nonché a cambi di destinazione d'uso.

Poniamo estrema importanza al rapporto formale e spaziale degli edifici - preferendo volumetrie contenute a unici grandi contenitori - e al mix funzionale e sociale degli interventi immobiliari, così che le aree oggetto di questi interventi siano vere e proprie piccole “città nella città”, in grado di riattivare tessuti dimenticati o dismessi. In tale contesto non ci si dimentichi quanto emerso durante la crisi pandemica del 2020, che ha accelerato riflessioni sulla modalità di pensare le case e i quartieri residenziali. Prima del Covid le abitazioni erano vissute per brevi momenti della giornata, spazi di passaggio. Con l'arrivo della pandemia e l'improvviso trovarsi chiusi nella propria anche per lavorare, il valore spaziale e sociale della casa ha riacquisito rilevanza; molte persone hanno evidenziato la mancanza della famosa “stanza in più”, di uno spazio esterno, sia esso un balcone o un piccolo giardino. Parallelamente abbiamo assistito a manifestazioni meravigliose in cui un semplice affacciarsi alla finestra era il modo di tornare alla socialità urbana che ci era stata tolta. Si è di fatto riscoperto il valore della casa, delle città e dell'architettura, di quello spazio pubblico e sociale tolto senza preavviso.

MCA - Mario Cucinella Architects ha sviluppato negli anni numerosi progetti e masterplan residenziali nei quali è stata riposta estrema rilevanza alla qualità non solo degli spazi interni privati ma delle aree esterne e degli spazi comuni, inserendole in aree strategiche dei progetti: sale comuni, coworking, baby area, cucine condivise, biblioteche comuni, donano alla casa quel valore sociale perduto, costituendo ambienti di aggregazione sociale e creando quella rigenerazione urbana posta alla base degli interventi che progettiamo.

***Gli edifici dovranno essere previsti con materiali dall'alto contenuto riciclabile e almeno parzialmente smontabili per un minor impatto sull'ambiente***

***Michele Roveri, Project Manager MCA – Mario Cucinella Architects***

”

### SeiMilano

Situato a sud-ovest di Milano, propone il tema della città-giardino per un modello di sviluppo urbanistico caratterizzato dalla simbiosi architettura/paesaggio. L'idea è di creare un parco abitato aperto alla città attorno al quale distribuire le funzioni previste, lasciando incontaminato il sistema verde del parco.

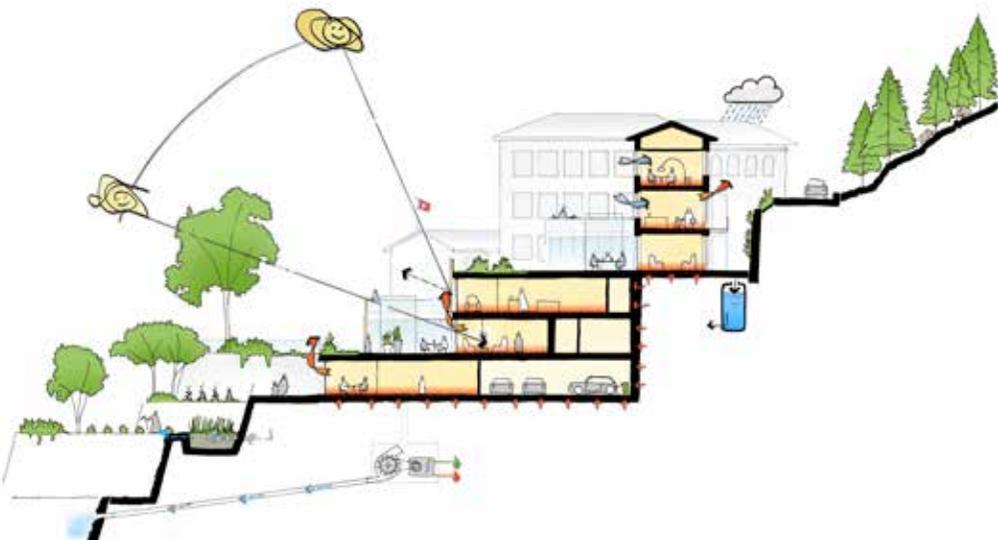
La componente residenziale si sviluppa lungo due diverse assi. Sulla prima (nord-sud) 20 volumi a base quadrata dove gli edifici (a logge, a terrazzi, a serre/bow windows) sono posti al di sopra di basamenti che, oltre ad ospitare servizi, consentono la creazione di piazze in quota. Un richiamo all'architettura razionalista milanese per definire un nuovo linguaggio contemporaneo, lineare ed essenziale.



Sulla seconda asse (est-ovest) si trovano 11 edifici distribuiti su due allineamenti con altezze diverse: la loro disposizione forma piazze condominiali create sui podi dei condomini stessi. Tali spazi in quota, condominiali ma concepiti per garantire apertura al pubblico attraverso rampe, scalinate, si configurano a tutti gli effetti come grandi terrazze affacciate sul verde.

### GIRONDELLA

Girondella (Arogno) è progettato da Mario Cucinella Architects in collaborazione con Tognola Group per il gruppo zHero. Sorge nel sito della storica fabbrica di orologi (costruita nel 1873 e non più in uso dal 1978) con



la volontà di salvaguardarne la leggibilità e le sue linee caratterizzanti.

Il progetto ha previsto il recupero di una turbina idroelettrica, un tempo usata per fornire energia alla fabbrica di orologi, in grado di generare energia elettrica pulita per servire gli appartamenti, garantendo il sostentamento autonomo di tutto il complesso.

L'edificio, composto da 14 abitazioni, 1 casa singola, 2 penthouse, sfrutta orientamento, irraggiamento solare, venti e tecnologie all'avanguardia per risparmiare energia e abbattere le emissioni di anidride carbonica; la sua trama volumetrica si sviluppa in modo da risultare elemento del paesaggio



[www.mcarchitects.it](http://www.mcarchitects.it)

### GIARDINO REALE

Due corpi di fabbrica su 4 e 5 piani fuori terra - si sposa con un contesto di preesistenze storiche e naturali, tassello strategico nella trasformazione e riqualificazione del comune di Monza.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura residenziale a corte che si sviluppa verso l'iconico volume della ciminiera dell'Ex Feltrificio Scotti. L'integrazione del progetto con il parco è enfatizzata dalle geometrie organiche delle terrazze che, richiamando i colori e la matericità della storica ciminiera, incorniceranno il cuore verde della nuova corte. Attraverso soluzioni tecnologiche e materiali adeguati i nuovi edifici si integrano agli elementi naturali, dando vita quindi ad un grande "giardino" articolato su diversi livelli.

